

dicazione anche se verrà presentata una sola offerta ed in tal caso la SMAT S.p.A. procederà alla verifica della congruità delle condizioni economiche praticate. L'esito della gara sarà pubblicato sul sito Internet <http://www.smatorino.it>.

L'Amministratore Delegato  
Paolo Romano

30

## ANNUNCI LEGALI

### ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Grazzano Badoglio (Asti)

**Decreto del Sindaco del Comune di Grazzano Badoglio n. 2 del 16/4/2003. Approvazione Accordo di Programma tra il Comune di Grazzano Badoglio e la Provincia di Asti ex articolo 34 del D.lgs. 267/2000 finalizzato alla realizzazione dei lavori di ampliamento della S.P. 30 Moncalvo/Alessandria con formazione di una nuova strada Comunale di collegamento tra la Via Capretto e la strada Comunale "Dietro Case Grignano" con edificazione di relativo muro di sostegno della medesima e creazione di un nuovo parcheggio pubblico al servizio della zona. Intervento da realizzarsi nel concentrico del Comune di Grazzano Badoglio al Km. 32,350 della S.P. 30**

(omissis)

Il Sindaco

*decreta*

E' approvato l'accordo di programma tra il Comune di Grazzano Badoglio e la Provincia di Asti sottoscritto in data 16/4/2003 e finalizzato alla realizzazione dei lavori di ampliamento della S.P. 30 Moncalvo/Alessandria con formazione di una nuova strada Comunale di collegamento tra la Via Capretto e la strada Comunale "Dietro Case Grignano" con edificazione di relativo muro di sostegno della medesima e creazione di un nuovo parcheggio pubblico al servizio della zona. Intervento da realizzarsi nel concentrico del Comune di Grazzano Badoglio al Km. 32,350 della S.P. 30.

Il testo dell'Accordo è depositato presso il Comune di Grazzano Badoglio - Via IV Novembre n. 1 Ufficio di Segreteria.

Il Sindaco  
Pier Domenico Penna

## STATUTI ENTI LOCALI

Unione Novarese 2000 - Unione dei Comuni di Caltignaga Fara Novarese Briona - Caltignaga (Novara)

**Modifiche allo Statuto dell'Unione Novarese 2000, apportate con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 21/12/2002**

Art. 2 - 1° comma -

1. L'Unione, con riguardo alle proprie attribuzioni, esercita in forma associata, allo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati, di favorire il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito, e di ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, le seguenti funzioni e servizi:

- Servizi finanziari,
- controllo di gestione,
- gestione personale e organizzazione,
- gestione dei concorsi,
- nucleo di valutazione,
- collegio arbitrale,
- gestione contenzioso,
- informatizzazione degli uffici e delle attività degli Enti associati,
- accertamento e riscossioni entrate (imposte, tasse ed entrate patrimoniali),
- recupero crediti,
- servizio pubbliche affissioni,
- adempimenti fiscali di competenza dei Comuni in qualità di sostituti di imposta e di soggetti passivi di imposta,
- polizia locale, polizia amministrativa e commerciale, polizia stradale,
- gestione mercati e commercio su area pubblica,
- pubblicazione e notificazione atti,
- gestione del patrimonio e inventari,
- urbanistica e gestione del territorio,
- protezione civile,
- ambiente e aree protette di rilievo locale,
- viabilità, circolazione stradale,
- illuminazione pubblica,
- Sportello unico per le attività produttive,
- Ufficio Espropri,
- Sportello Edilizia privata,
- Ufficio relazioni con il pubblico,
- progettazione opere pubbliche,
- gestione appalti opere pubbliche,
- servizi tecnico manutentivi,
- servizio idrico integrato,
- servizi assicurativi,
- trasporto scolastico,
- servizi mensa scolastica,
- servizi mensa dipendenti,
- Ufficio di Statistica,
- servizi cimiteriali,
- peso pubblico,
- servizi per l'infanzia,
- soggiorni climatici per anziani,
- All'Unione è demandata, altresì, l'organizzazione di un ufficio demografico unitario per la gestione dei servizi di anagrafe, elettorale, Stato Civile, Leva, del quale si avvalgono i Sindaci dei Comuni aderenti per lo svolgimento delle funzioni di ufficiale di Governo.

## TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Comune di Sanfront (Cuneo)

**Tariffe acquedotto, fognatura e depurazione (de-  
correnza 1.1.2002)**

*Acquedotto*

Categoria uso abitazione civile

Tariffa agevolata (fino a 200 mc.  
annui)

Euro/mc. 0,180760

Tariffa base ordinaria/fino 201 a  
99.999 mc. annui

Euro/mc. 0,516457

Categoria uso commerciale,  
esercizi pubblici, industriale,  
artigiano

Tariffa base (fino a 200 mc. annui) Euro/mc. 0,180760

Tariffa di supero (oltre 200 mc.  
annui)

Euro/mc. 0,516457

Categoria uso allevamento animali

Tariffa pari al 50% della tariffa  
base ordinaria per uso

civile abitazione

Euro/mc. 0,258228

Minimo fatturabile

mc. 20

Nolo contatore

Euro 6,04

*Tariffa fognatura*

Euro/mc. 0,087798

*Tariffa depurazione*

Euro/mc. 0,258228

Il Sindaco  
Roberto Moine

1

S.I.I. S.p.A. - Servizio Idrico Integrato del Biellese e  
Vercellese - Vercelli

**Nuove tariffe di vendita dell'acqua**

Si comunicano, in conformità con le deliberazio-  
ni del C.I.P.E. numero 131/2002, le nuove tariffe in  
vigore dal 1/7/2002 per i comuni sotto elencati rela-  
tivamente ai servizi di acquedotto, fognatura, depu-  
razione e la fornitura all'ingrosso:

Comuni: Mottalciata, Salussola, Sandigliano, Villanova  
B.se, Villarbott Castelletto Cervo, Collobiano, Greggio,  
Massazza

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	50	0,531023
	51	100	0,771927
	101	200	0,111763
	201	400	1,514324
	>	400	1,983178

Comuni: Borriana

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	50	0,536334
	51	100	0,779646
	101	200	1,126039
	201	400	1,529467
	>	400	2,003010

Comuni: Buronzo

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	50	0,531023
	51	100	0,771927
	101	200	0,111763
	201	400	1,514324
	>	400	1,983178
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

Comuni: Cerrione

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	50	0,531023
	51	100	0,771927
	101	200	0,111763
	201	400	1,514324
	>	400	1,983178
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

Comuni: Formigliana

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	50	0,531023
	51	100	0,771927
	101	200	0,111763
	201	400	1,514324
	>	400	1,983178
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

Comuni: Caresanablot

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	50	0,132626
	51	100	0,265253
	>	100	0,371458
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

Comuni: Arborio

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	30	0,335819
	31	100	0,532015
	>	100	0,559525
uso non domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	100	0,532015
	101	1000	0,559525
	>	1000	1,216109
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

Comuni: Asigliano V.se

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	50	0,134950
	51	550	0,230972
	>	550	0,404850
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Azeaglio

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	80	0,155712
	81	120	0,249138
	121	160	0,311423
	161	200	0,363328
	>	200	0,415232
uso non domestico	0	80	0,249138
	81	120	0,311423
	121	160	0,363328
	>	160	0,415332
uso agricolo	0	120	0,155712
	121	180	0,249138
	>	180	0,311423
uso artigianale	0	120	0,249138
	121	180	0,311423
	181	240	0,363328
	>	240	0,415232
uso commerciale	0	100	0,249138
	101	150	0,311423
	151	200	0,363328
	>	200	0,415232
uso gratuito0	0	912	0,000000
	>	912	0,415232
uso gratuito1	0	237	0,000000
	>	237	0,415232
uso gratuito2	0	219	0,000000
	>	219	0,311423
uso gratuito3	0	128	0,000000
	129	160	0,311423
	161	200	0,363328
	>	200	0,415232
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Brusnengo

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	54	0,519039
	55	100	0,612466
	>	100	0,757797
uso non domestico	>	0	0,757797
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Carisio

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	20	0,470250
	21	100	0,668522
	>	100	0,720946
uso non domestico	>	0	0,720946
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Fontanetto Po

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	50	0,060300
	51	150	0,110550
	>	150	0,160800
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Gattinara

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	90	0,134950
	91	135	0,291700
	>	135	0,510215
uso non domestico	0	135	0,291700
	>	135	0,510215
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Livorno F.

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	50	0,075260
	51	100	0,123012
	>	100	0,184259
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Mongrando

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	100	0,140140
	101	150	0,254329
	151	200	0,438588
	>	200	0,731845
uso non domestico	0	250	0,368517
	251	500	0,386684
	501	1000	0,578728
	1001	2000	0,773369
	>	2000	1,167838
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Oldenico

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	100	0,384089
	101	150	0,502949
	>	150	0,705893
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Piverone

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	100	0,155712
	101	150	0,233568
	151	200	0,259519
	201	250	0,311423
	>	250	0,363328
uso non domestico	>	0	0,259519
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Roasio

uso domestico	da mc.	a mc.	Euro/mc.
	0	60	0,415232
	61	150	0,482707
	>	150	0,580331
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Ronsecco

	da mc.	a mc.	Euro/mc.
uso domestico	0	30	0,057094
	31	100	0,121974
	>	100	0,158307
uso non domestico	0	100	0,121974
	>	100	0,158307
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Roppolo

	da mc.	a mc.	Euro/mc.
uso domestico	0	50	0,415232
	51	150	0,519039
	>	150	0,830463
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Sali V.se

	da mc.	a mc.	Euro/mc.
uso domestico	0	96	0,207927
	97	156	0,431449
	>	156	0,647173
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: S. Germano V.se

	da mc.	a mc.	Euro/mc.
uso domestico	0	50	0,051904
	51	150	0,098618
	>	150	0,145331
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: S. Giacomo V.se

	da mc.	a mc.	Euro/mc.
uso domestico	0	50	0,311550
	51	100	0,442200
	>	100	0,592950
uso non domestico	0	50	0,442200
	>	50	0,592950
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Santhià

	da mc.	a mc.	Euro/mc.
uso domestico	0	60	0,055018
	61	160	0,165054
	161	250	0,247062
	>	250	0,329590
uso non domestico	0	160	0,165054
	161	250	0,247062
	>	250	0,329590
uso commerciale	0	60	0,165054
	61	160	0,247062
	>	160	0,329590
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Tricerro

	da mc.	a mc.	Euro/mc.
uso domestico	0	100	0,094985
	101	150	0,210730
	>	150	0,276648
uso non domestico	>	0	0,197754
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Villa del Bosco

	da mc.	a mc.	Euro/mc.
uso domestico	0	70	0,467135
	71	120	0,622847
	>	120	0,778558
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Comuni: Viverone

	da mc.	a mc.	Euro/mc.
uso domestico	0	40	0,103515
	41	150	0,254265
	151	250	0,378885
	>	250	0,508530
uso non domestico	0	150	0,254265
	151	250	0,378885
	251	500	0,508530
	>	500	0,763800
fognatura	>	0	0,093653
depurazione	>	0	0,259520

## Fornitura all'ingrosso

> 0 0,454511

Vercelli, 28 aprile 2003

Il Direttore Generale  
Alessandro Iacopino

2

## ALTRI ANNUNCI

A.R.P.A. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Settore Progettazione Interventi Geologico - Tecnici e Sismico

**Elenco de nominativi dei committenti e dei soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione dell'opera nonchè esito del controllo a campione per le costruzioni in zona sismica estratte il 13/1/2003**

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 19 del 12/3/1985 e della deliberazione della Giunta regionale n. 49-42336 del 21/3/1985.

Comune di Bagnolo Piemonte

Cannata Domenico, proprietario

Picotto in Franco, progettista e d.l. strutturali

Comba geom. Pierluigi, progettista e d.l. architettonici

Rasetto Marino, costruttore

Esito: positivo

*Comune di Pinerolo*

Le Arcate S.n.c., proprietaria

Barotto ing. Massimo, progettista e d.l. strutturali

Bounous arch. Renzo, progettista e d.l. architettonici

Castagno Chiaffredo, costruttore

Esito: positivo

*Comune di Bricherasio*

Camusso Cesare, proprietario

Perassi arch. Ugo, progettista e d.l. strutturali

Perassi arch. Ugo, progettista e d.l. architettonici

Garnero Severino, costruttore

Esito: positivo

*Comune di Bricherasio*

Lena Domenico, proprietario

Giacotto ing. Massimo, progettista e d.l. strutturali

Falco geom. Sergio, progettista e d.l. architettonici

Depetris Mirko, costruttore

Esito: positivo

*Comune di Campiglione Fenile*

Officine Fusorie Val Pellice S.p.A., proprietaria

Gallenca ing. Gualberto, progettista e d.l. strutturali

Santiano geom. Franco, progettista e d.l. architettonici

Edilcem S.r.l. - I.G.M. S.r.l., costruttori

Esito: positivo

*Comune di Coazze*

Cavallero Anna Maria, proprietaria

Boglione arch. Giuseppe, progettista e d.l. strutturali

Villa arch. Ezio, progettista e d.l. architettonici

Dematteis Luigi, costruttore

Esito: positivo

*Comune di Cumiana*

La Piramide ss. proprietaria

Picotto ing. Franco, progettista e d.l. strutturali

Fornero arch. Attilio, progettista e d.l. architettonici

Bertone Silvano, costruttore

Esito: positivo

*Comune di Cumiana*

Poli Micaela Marisa, proprietaria

Crespo ing. Paolo, progettista e d.l. strutturali

Bonino arch. Lorenzo, progettista e d.l. architettonici

Righero Sergio, costruttore

Esito: positivo

*Comune di Gavi*

Gilli Paolo, proprietario

Pacchiotti ing. Giovanni, progettista e d.l. strutturali

Gilli arch. Paolo, progettista e d.l. architettonici

Rolando Walter, costruttore

Esito: positivo

*Comune di Gavi*

Panificio Guglielmino S.r.l., proprietaria

Pacchiotti ing. Giovanni, progettista e d.l. strutturali

Guglielmino geom. Paolo, progettista e d.l. architettonici

Edil CO.CI. S.n.c. costruttore

Esito: positivo

*Comune di Massello*

Comune, proprietario

Viglielmo geom. Giorgio, progettista e d.l. strutturali

Viglielmo geom. Giorgio, progettista e d.l. architettonici

Barus Luciano, costruttore

Esito: positivo

*Comune di Pinasca*

Pescio Luciano, proprietario

Corino ing. Guido, progettista e d.l. strutturali

Corino ing. Guido, progettista e d.l. architettonici

Rabbia S.n.c., costruttore

Esito: positivo

*Comune di Pinerolo*

Fisco Rosaria Solano Benedetto, proprietari

Pizza ing. Mauro, progettista e d.l. strutturali

Pizza geom. Massimo, progettista e d.l. architettonici

Accastello Bruno, costruttore

Esito: positivo

*Comune di Pinerolo*

Selghis S.p.A., proprietaria

Novarese ing. Chiaffredo, progettista e d.l. strutturali

Rostagno arch. Oscar, progettista e d.l. architettonici

C.E.B.E. S.a.s. costruttore

Esito: positivo

*Comune di Pinerolo*

Trombotto Claudia, proprietaria

Marinone ing. Marcello, progettista e d.l. strutturali

Santiano geom. Franco, progettista e d.l. architettonici

Brunet F.lli costruttori

Esito: positivo

1

Commissione Assegnazione Alloggi c/o ATC - Cuneo

**Pubblicazione della graduatoria definitiva - Comune di Montemarle**

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.3.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Montemarle e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria definitiva



relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 12/11/2002 dal Comune di Montemarle.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Cuneo, 10 aprile 2003

Il Presidente  
Ugo Reppucci

2

Commissione Assegnazione Alloggi c/o ATC - Cuneo

**Pubblicazione della graduatoria definitiva - Comune di Novello**

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.3.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Novello e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 28/10/2002 dal Comune di Novello.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Cuneo, 10 aprile 2003

Il Presidente  
Ugo Reppucci

3

Commissione Assegnazione Alloggi - Cuneo

**Pubblicazione della graduatoria provvisoria - Comune di Sinio**

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.3.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Sinio e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 30/12/2002 dal Comune di Sinio.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo - Via Santa Croce, 11 - entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 17 aprile 2003

Il Presidente  
Ugo Reppucci

4

Commissione formazione graduatorie assegnazione alloggi edilizia residenziale pubblica c/o ATC - Alessandria

**Avviso di pubblicazione di graduatoria definitiva - Comune di Alessandria**

Si rende noto che questa Commissione ha formato la graduatoria definitiva relativa al bando generale di concorso pubblico in data 20 dicembre 2001 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che dovessero comunque rendersi disponibili nel Comune di Alessandria.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata nei modi e nei termini previsti dall'art. 11 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 46 così come modificata dalla Legge Regionale 29 luglio 1996, n. 51 e dalla Legge Regionale 21 gennaio 1998, n. 5 e gli interessati potranno prenderne visione presso il Comune sopra indicato e presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria (Ex I.A.C.P.).

Il Presidente della Commissione  
Michele Zeoli

5

Commissione formazione graduatorie assegnazione alloggi edilizia residenziale pubblica c/o ATC - Alessandria

**Avviso di pubblicazione di graduatoria provvisoria - Comune di Viguzzolo**

Si rende noto che questa Commissione ha formato la graduatoria provvisoria relativa al bando generale di concorso pubblico in data 15 maggio 2002 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che dovessero comunque rendersi disponibili nel Comune di Viguzzolo.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata nei modi e nei termini previsti dall'art. 11 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 46 così come modificata dalla Legge Regionale 29 luglio 1996, n. 51 e dalla Legge Regionale 21 gennaio 1998, n. 5 e gli interessati potranno prenderne visione presso il Comune sopra indicato e presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria (Ex I.A.C.P.).

Il Presidente della Commissione  
Michele Zeoli

6

Comune di Agliano Terme (Asti)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 13.3.2003 "Revoca deliberazioni n. 6/2002 e n. 20/2002. Approvazione regolamento edilizio comunale"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

Di revocare, stante quanto in narrativa, le proprie deliberazioni n. 6 del 19/3/2002, esecutiva a termini di legge, con la quale venne adottato il Regolamento Edilizio allegato alla deliberazione de qua per formarne parte integrante e sostanziale composto di n. 70 articoli, 10 modelli allegati, un'appendice dell'articolo 31 e gli estremi di approvazione del regolamento, il tutto per complessive pagine 84 e la propria deliberazione n. 20 del 28/11/2002, esecutiva a termini di legge, con la quale venne modificata, in riferimento ad un errore materiale contenuto nel testo originario ed ai sensi della normativa sopra richiamata, la propria deliberazione n. 6 del 19/3/2002;

Di approvare, ai sensi della normativa sopra richiamata ed in particolare del 3° comma dell'art. 3 della legge reg. 19/99, il Regolamento Edilizio del Comune di Agliano Terme nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale composto di n. 70 articoli, 10 modelli allegati, un'appendice all'articolo 31 e gli estremi di approvazione del regolamento, il tutto per complessive pagine 82;

Di dare atto che il regolamento di che trattasi è pienamente conforme a quello tipo formato dalla Regione Piemonte.

7

Comune di Alessandria

**Avviso d'asta - Vendita porzione di immobile denominato Ex-Opera Pia S. Giuseppe, sito in Alessandria, piazzetta Bini**

In esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio il 9/12/2002 n. 186, esecutiva;

*si rende noto*

che il giorno 11 giugno 2003 alle ore 9,30, in Alessandria, presso una sala del Palazzo Comunale, piazza Libertà, 1, dinanzi al Dirigente della Direzione Territorio e Ambiente - Servizio Patrimonio e Demanio, abilitato ai sensi di Statuto, o chi legalmente lo sostituisce, si procederà mediante unico esperimento di asta pubblica all'aggiudicazione in vendita della porzione d'immobile denominato Ex-Opera Pia S. Giuseppe, sito in Alessandria, piazzetta Bini, acquisito al patrimonio comunale con decreto del Sindaco n. 66 del 24/10/2000, registrato il 2/11/2000 al n. 3214 serie 1 e trascritto il 24/11/2000 al n. 8007/5855, catastalmente censita in Alessandria al foglio 268, mappale 4473 - sub. 3 (parte) e sub. 2 (parte), piani interrato, terreno, primo, secondo, sottotetto, avente superficie complessiva pari a circa mq. 2.510, superficie coperta di circa mq. 590, confinante con il mappale 2020 e prospettante via Lumelli e via delle Orfanelle.

Sulla porzione di immobile sussiste vincolo di destinazione a servizi socio assistenziali che verrà cancellato con la procedura di cui infra.

La porzione medesima oggetto di vendita risulta rappresentata e delimitata nello stralcio planimetrico catastale e in cinque tavole di disegni.

*Modalità di aggiudicazione dell'asta*

La vendita dell'immobile avrà luogo a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova con accessioni e pertinenze, diritti, oneri, ser-

vitù attive passive di qualsiasi specie, con azioni e regioni inerenti.

L'asta si terrà ai sensi degli artt. 73, legge. c), e 76 del R.D. 23/5/1924 n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, per mezzo di offerte segrete esclusivamente in aumento, da confrontarsi col prezzo base stabilito in euro 900.000,00 (euro novecentomila/00), come aggiudicazione ad unico incanto.

La vendita non rientra nel campo di applicazione IVA.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione provvisoria sarà dichiarata a favore di colui che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base d'asta.

In presenza di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

L'offerta vincola immediatamente l'aggiudicatario, mentre sarà impegnativa per l'Amministrazione soltanto dopo che sarà adottata la determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva.

*Modalità di presentazione delle offerte*

Le offerte, a pena di esclusione, devono essere redatte e presentate con le modalità di seguito specificate.

Non sono ammesse offerte per telegramma, nè la presentazione di offerte dopo la scadenza del termine di presentazione di cui al presente avviso; saranno dichiarate nulle seduta stante dal Presidente della gara le offerte condizionate, ovvero quelle redatte in modo imperfetto o espresse in modo indeterminato, o non corredate della prescritta documentazione o i cui depositi cauzionali risultino effettuati in somma inferiore a quella richiesta.

L'offerta da presentare, debitamente sottoscritta dall'offerente in modo leggibile e per esteso, dovrà essere scritta in lingua italiana su foglio di carta bollata, chiusa in busta suggellata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale il concorrente riporterà il nome, il cognome (ovvero la ragione o denominazione sociale), nonchè la dicitura "offerta vendita porzione immobile denominato Ex-Opera Pia S. Giuseppe".

Nell'offerta medesima, che deve essere incondizionata, il concorrente dichiarerà il prezzo che intende offrire, scrivendolo in cifre e lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

La busta suggellata e contenente l'offerta, dovrà essere inserita in una seconda busta nella quale verrà allegata anche la ricevuta dell'effettuato deposito cauzionale o la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa in originale e la documentazione di cui ai successivi punti 1 e 2; la seconda busta dovrà essere suggellata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, indirizzata al Comune di Alessandria, piazza della Libertà, 1, sulla quale il concorrente riporterà la dicitura "offerta vendita porzione immobile denominato Ex-Opera Pia S. Giuseppe" e il nome e cognome o la ragione/denominazione sociale.

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire a mano o a mezzo del servizio postale, all'Ufficio Protocollo del Comune di Alessandria (da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle 12,00 e lunedì, martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,00) entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 giugno 2003.

Oltre tale termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi causa lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato.

#### *Documentazione*

Devono essere allegati e seguenti documenti, a pena di esclusione dalla gara.

Il ricevuta della locale Tesoreria comunale (Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A., via Dante, 2, Alessandria), comprovante il versamento della cauzione, che i partecipanti alla gara dovranno costituire a garanzia dell'offerta, per un importo di euro 90.000,00 (euro novantamila/00), pari al 10% del valore a base d'asta, colà effettuato in contanti o a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere del Comune di Alessandria ovvero fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito abilitata o polizza assicurativa rilasciata da Impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, di pari importo che preveda espressamente la rinuncia al beneficio dell'escussione del debitore principale e la sua operatività a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Ai concorrenti non ammessi alla gara, esclusi o non aggiudicatari, saranno restituiti i depositi contrattuali per lo svincolo ad intervenuta aggiudicazione definitiva.

All'aggiudicatario sarà svincolata la fidejussione bancaria o polizza assicurativa presentata dopo il pagamento del prezzo di vendita.

2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, unitamente a fotocopia, non autenticata, di documento valido di identità del sottoscrittore con la quale il concorrente attesti assumendosene la piena responsabilità:

- di conoscere e accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni dell'avviso d'asta;

- di avere preso visione dell'immobile e delle specifiche tecniche o urbanistiche ad esso relative e di impegnarsi ad acquistarlo, in caso di aggiudicazione definitiva, a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova con accessioni e pertinenze, diritti, oneri, servitù attive e passive di qualsiasi specie, con azioni e ragioni inerenti;

a inoltre:

- se persona fisica:
- generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza);

- codice fiscale;
- il regime patrimoniale, se coniugato o, in alternativa, lo stato giuridico in cui si trova;

- l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrarre e di non essere nello stato di interdizione, inabilitazione e fallimento e di non avere a proprio carico procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

- se persona giuridica (società legalmente costituita, Ente ecc.):

- denominazione o ragione sociale e sede legale;
- numero di partita Iva, - il numero del codice fiscale, se diverso e il domicilio fiscale;

- i seguenti dati di iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di

iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza): data e numero di iscrizione, durata, forma giuridica, titolari, soci, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, qualifiche);

- che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

- se Associazione priva di personalità giuridica:

- denominazione e sede;

- numero di partita Iva - il numero del codice fiscale, se diverso e il domicilio fiscale;

- i dati dell'atto costitutivo, patti sociali ed eventuali modifiche nonchè le generalità dei soci.

Qualora il concorrente partecipi per conto di altra persona, deve esibire oltre alla documentazione anzidetta riferita alla mandante, apposita procura speciale, ricevuta o autenticata da Notaio, in originale o copia autentica.

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

#### *Obblighi dell'aggiudicatario*

La stipula dell'atto di compravendita sarà subordinata:

- all'avvenuto frazionamento catastale della porzione di immobile venduta, a cure e spese dell'aggiudicatario, entro il termine di due mesi dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e alla successiva cancellazione da parte del Comune, del vincolo di destinazione di cui sopra;

- al conseguimento del parere, ai sensi del d.lgs. 490/99 e del D.P.R. 283/00, della competente Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali del Piemonte relativo all'alienazione dell'immobile.

L'aggiudicatario dovrà:

- entro due mesi dalla predetta comunicazione di aggiudicazione definitiva, comunicare il nominativo del notaio incaricato della stipula dell'atto di compravendita;

- versare al momento della stipulazione dell'atto di compravendita, a semplice avviso del Comune a mezzo raccomandata a.r., il prezzo definitivo di aggiudicazione in unica soluzione, tenuto conto dell'eventuale deposito versato a garanzia dell'offerta nonchè la somma in contanti di euro 10.000,00, salvo conguaglio, quale deposito per le presumibili spese contrattuali.

In difetto del pagamento del prezzo l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà rincarata dal Comune.

Inoltre l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento di tutte le spese d'asta e del reicanto, nonchè della differenza che si verificasse eventualmente in meno tra il prezzo della prima aggiudicazione e quello ottenuto con il reicanto, oltre i relativi interessi dalla data dell'aggiudicazione a quella del pagamento, come pure è tenuto al risarcimento di qualunque danno fosse derivato al Comune dall'inadempimento.

Dalla data del rogito di compravendita decorreranno gli effetti attivi e passivi e il compratore verrà immesso nel formale possesso dell'immobile compravenduto.

Tutte le spese d'asta, inerenti e conseguenti alla stipula dell'atto di compravendita, comprese quelle di



stampa, affissione ed inserzione, per le necessarie pratiche catastali, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono le norme del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato R.D. 827/1924 e s.m.i. nonché le altre norme vigenti in materia.

#### Informazioni

Per ulteriori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi:

- per informazioni relative all'immobile alla Direzione Territorio e Ambiente - Servizio Patrimonio e Demanio, Via Venezia 7 (AL) (tel. 0131234665, fax n. 0131234596), nelle giornate di lunedì, giovedì, venerdì dalle 8.30 alle 12.30;

- per informazioni attinenti alla gara alla Direzione Istituzionale - Servizio Contratti, Piazza Libertà, 1 (AL) (tel. 0131202253 fax n. 0131202371), nelle giornate di lunedì, giovedì, venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

La documentazione relativa all'immobile è visibile, nelle ore di ufficio, presso il Servizio Patrimonio e Demanio del Comune di Alessandria (Via Venezia, 7) presso il quale potrà essere ritirata copia, previo versamento di euro 3,74 mediante vaglia postale intestato al Comune di Alessandria ovvero mediante conto corrente n. 17002155 intestato al Tesoriere del Comune di Alessandria, riportanti la causale del versamento.

Gli interessati potranno effettuare il sopralluogo nell'immobile, alla presenza di incaricato del Comune, concordando preventivamente l'appuntamento con l'anzidetto Servizio Patrimonio e Demanio.

I dati personali dei partecipanti alla gara saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/1996, esclusivamente ai fini dell'espletamento della presente gara.

Alessandria, 22 aprile 2003

Direzione Territorio e Ambiente  
Servizio Patrimonio e Demanio  
Il Dirigente  
P. Barone

8

Comune di Barengo (Novara)

#### **Estratto deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 20.3.2003 "Declassificazione di alcune strade comunali - approvazione definitiva"**

(omissis)

#### *delibera*

1) di approvare definitivamente la declassificazione da strada comunale a strada vicinale delle seguenti strade:

- Barengo - Cavaglietto (da via Monsignor Brustia a fine territorio)
- Barengo - Solarolo (da via Solarolo a Strada provinciale n. 21)
- Barengo - Sizzano (da via Duca d'Aosta a 3° incrocio strada Pianone)
- Barengo - Fara (dalla strada vicinale del Castello alla salita per Fara su Strada Provinciale n. 20)

- Cascina Rinalda (da strada \_er Cavaglietto - C.na Casinino - Cascina Rinalda - strada statale 229)

in considerazione del fatto che sono esclusivamente a servizio dei fondi agricoli e non soddisfano alcuno dei criteri stabiliti dal Nuovo Codice della Strada per la loro classificazione come comunali;

(omissis)

9

Comune di Bruzolo (Torino)

#### **Avviso ai creditori (art. 189 D.P.R. 554/1999) - Sistemazione idrogeologica Rio Pissaglio**

Il Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica  
Manutentiva

(Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 D.P.R. 554 del 21.12.1999, sui lavori pubblici)

#### *avverte*

che avendo l'appaltatore dei lavori di "Sistemazione idrogeologica Rio Pissaglio (conseguenti all'evento alluvionale dell'ottobre 2000)", Impresa Comba S.r.l. di Meana di Susa (TO), ultimato gli stessi in base al contratto d'appalto, chiunque vanti crediti verso questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Bruzolo, 28 aprile 2003

Il Responsabile  
dell'Area Tecnica Urbanistica Manutentiva  
Ezio Termini

10

Comune di Canelli (Asti)

#### **Avviso di approvazione Piano per gli Insediamenti Produttivi "Canellitaly"**

Il Sindaco

- Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 70 in data 9/12/2002, divenuta esecutiva il 30/12/2002, di adozione del Piano per gli Insediamenti Produttivi denominato "Canellitaly";

- Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 24 in data 22/4/2003, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute;

- Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 25 in data 22/4/2003, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione definitiva del P.I.P.;

- Visti gli articoli 38, 39, 40 e 42 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56;

(omissis)

*rende noto*

1) che con le suddette deliberazioni è stato approvato il Piano per gli Insediamenti Produttivi denominato "Canellitaly", sito in Reg. Dota, individuato nella tavola n. 5/2 del vigente P.R.G.C. e corrispondente alle aree DE3.1 e DE3.2 di P.R.G.C., redatto in data 7/11/2002 dall'arch. Pierluigi Ramello di Asti 1) e composto dai seguenti elaborati:

## § Elaborati dello stato di fatto:

- R1 - Planimetrie di PRGC in scala 1:2000
- R2 - Estratto di mappa con individuazione del perimetro dell'area oggetto di PIP in scala 1:2000
- R3 - Elenco catastale delle proprietà comprese nel perimetro del PIP
- R4 - Opere di urbanizzazione esistenti: rete di distribuzione energia elettrica ed idrica, illuminazione pubblica in scala 1:2000
- R5 - Opere di urbanizzazione esistenti: rete di distribuzione gas e linea telefonica in scala 1:2000
- R6 - Opere di urbanizzazione esistenti: rete fognaria in scala 1:2000
- R7 - Documentazione fotografica

## § Elaborati di progetto:

- P1 - Relazione illustrativa e scheda quantitativa dei dati del Piano
- P2 - Relazione finanziaria con stima dei costi di intervento
- P3 - Norme Tecniche di Attuazione del PIP
- P4 - Planimetria generale con quote planoaltimetriche di rilievo e di progetto in scala 1:2000
- P5 - Planimetria generale del PIP, classificazione aree, destinazioni d'uso del suolo in scala 1:1000
- P6 - Progetto planovolumetrico in scala 1:1000
- P7 - Opere di urbanizzazione in progetto: rete di distribuzione energia elettrica ed idrica, illuminazione pubblica in scala 1:1000
- P8 - Opere di urbanizzazione in progetto: rete fognaria in scala 1:1000
- P9 - Opere di urbanizzazione progetto: rete di distribuzione gas e linea telefonica in scala 1:1000
- P10 - Planimetria della viabilità del PIP in scala 1:1000
- P11 - Planimetria del PIP su base di PRGC in scala 1:5000
- P12 - Sezione schematica della viabilità primaria e secondaria in scala 1:50.

2) che il Piano approvato, completo di tutti gli elaborati insieme con una copia della deliberazione di approvazione menzionata, è depositata presso il Settore Assetto e Tutela del Territorio del Comune di Canelli in libera e continua visione al pubblico per tutto il periodo della validità del Piano stesso.

Canelli, 23 aprile 2003

Il Sindaco

11

Comune di Carbonara Scrivia (Alessandria)

**Decreto definitivo di esproprio n. 1/2003**

Il Responsabile del Procedimento

Visto il P.R.G.C. approvato dalla Giunta Regionale in data 1.2.1993 con atto n. 63/22536;

Visto il progetto definitivo della 1ª Variante Strutturale al P.R.G.C., adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 24.6.2000;

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28.6.2002 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di area verde adibita a verde pubblico e parcheggi in località Zerbi ed avviata la procedura espropriativa per pubblica utilità, dell'area suddetta;

Che con la stessa deliberazione di Consiglio Comunale è stata quantificata l'indennità provvisoria da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dell'area necessaria alla realizzazione dell'area a verde pubblico e parcheggi;

Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali dell'area da espropriare;

Dato atto che la determinazione dell'indennità è stata comunicata tramite notifica degli atti, ai proprietari interessati;

Considerato che ai sensi dell'art. 12 L.865/71 e nei termini di legge dalla notifica della somma quantificata, il Sig. Paglia Carlo ha formalmente accettato l'indennità spettante per il lotto distinto al foglio 3 particella 670, mentre i Signori Esposito Giulia e Stranieri Francesco proprietari di un 1/2 ciascuno del lotto distinto al foglio 3 particella 668, non hanno accettato, e pertanto la somma è stata depositata presso la Cassa DD.PP.;

Rilevato che con determinazione del Responsabile del Servizio n. 173 del 11/10/2002 è stato ordinato il deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di esproprio rifiutata, come previsto dalla L. 359/92;

Vista la quietanza n. 87 del 21.10.2002 rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato per il deposito amministrativo alla Cassa DD.PP. a favore dei Signori Esposito Giulia e Stranieri Francesco dell'indennità di esproprio rifiutata per la particella 668 del foglio 3;

Rilevato che l'indennità di espropriazione è stata definitivamente fissata in applicazione dei criteri di cui all'art 5 bis della L. 359/92 dalla Competente Commissione Provinciale in Euro 7.500,00 all'ettaro e quindi per un importo complessivo pari ad Euro 450,00 tenendo conto che l'area da espropriare è di Mq. 600;

Dato atto che tale determinazione è stata comunicata agli espropriati mediante avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili e depositata nella Segreteria del Comune di Carbonara Scrivia; e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia nei modi previsti dall'art. 10 comma 2° della L. 865/71;

Visto il titolo II della L. 22.10.1981 n. 865 ed in particolare l'art. 13 della legge stessa;

Vista la L. 27.6.1974 n. 247;

Visto il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

Vista la L. 3.1.1978 n. 1;

Vista la L. 8.8.1992 n. 359;

Vista la L.R. n. 44 del 26.4.2000 ed in particolare gli artt. 37 e 68;

Visto il T.U.E.L. del 18.8.2000 n. 267;

*decreta*

Art. 1:

In favore del Comune di Carbonara Scrivia è pronunciata l'espropriazione permanente e definitiva dell'area necessaria per la realizzazione di area verde adibita a verde pubblico e parcheggi in località Zerbi è così distinta al Catasto Terreni:

1. Foglio 3 particella 668 della superficie complessiva di mq. 600, di proprietà per 1/2 della Signora Esposito Giulia, (omissis) e per 1/2 del Signor Stranieri Francesco (omissis).

#### Art. 2

Il Comune di Carbonara Scrivia provvederà, previa registrazione all'Ufficio del Registro di Tortona (AL), alla notifica del presente decreto agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Lo stesso provvederà inoltre, in termini di urgenza, alla trascrizione del presente Decreto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le vulture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con il presente Decreto.

#### Art. 3

Estratto del presente Decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

- Avverso al presente Decreto potrà essere proposto ricorso al TAR Piemonte entro 60 (sessanta) giorni dalla data della notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Carbonara Scrivia, 1 aprile 2003

Il Responsabile del Procedimento  
Sandro Sciamanna

12

Comune di Caselle Torinese (Torino) - Settore Territorio Servizio Urbanistica - Edilizia Pubblica e Privata - Casa

**Adozione progetto definitivo di classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi della legge n. 445/95 - legge regionale n. 52/00 e D.G.R. n. 85 - 3802/01**

#### Il Sindaco

Premesso che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 15 in data 28/2/03, ha approvato il progetto definitivo di zonizzazione acustica del territorio comunale, ai sensi della Legge 447/95 - Legge Regionale n. 52/00 e D.G.R. n. 85 - 3802/01.

Visto l'art. 7 della L.R. n. 52 in data 20/1/2000.

#### Rende noto

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 28/2/2003 regolarmente esecutiva è stato approvato il progetto definitivo di classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi della legge 447/95 - L.R. n. 52/00 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 - 3802 - 01.

Caselle Torinese, 23 aprile 2003

Il Sindaco  
Giuseppe Cagnola Marsaglia

13

Comune di Castell'Alfero (Asti)

**Declassificazione di una parte della strada vicinale della Fornace**

#### Il Presidente

Riferisce:

- Con precedente deliberazione consiliare n. 56/2002 il Consiglio aveva avviato la procedura di declassificazione di una parte della strada vicinale della Fornace;

- Che a detto precedente provvedimento si rinvia per ogni ragguaglio di ordine tecnico;

- Che occorre ora chiudere la procedura già avviata nel mese di settembre 2002, confermando la assoluta mancanza di interesse pubblico al mantenimento di detto sedime fra le strade vicinali, in conseguenza della realizzazione della nuova viabilità nel frattempo intervenuta;

- Che il provvedimento con il quale è stata iniziata la procedura di declassificazione è stato pubblicato ai sensi di legge e non sono pervenute osservazioni in merito;

Invita pertanto l'Assemblea a volersi esprimere sull'argomento in trattazione;

#### Il Consiglio Comunale

Preso atto della relazione del Presidente;

Ravvisata la necessità di concludere l'iter già in precedenza avviato, ribadendo la mancanza di interesse pubblico al mantenimento dello status quo;

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato dal responsabile dell'UTC sulla presente proposta di deliberazione;

Con voti unanimi, espressi e controllati nelle forme di legge,

#### delibera

1. declassificare ai sensi del vigente Nuovo Codice della Strada, parte della strada vicinale della Fornace, soggetta a pubblica servitù, nel tratto compreso all'interno del lotto della vecchia palazzina uffici delimitato dalla particella Fg. 6 n.ri 424 - 724, dalla Strada Provinciale e dall'area a verde - parcheggio precedentemente attrezzata e ceduta al Comune, per una lunghezza di circa metri 40.

2. Rinviare a provvedimenti successivi l'eventuale decisione di alienare lo stesso sedime a terzi.

3. Demandare al responsabile del servizio l'adozione di ogni ulteriore adempimento necessario all'esauritiva attuazione della presente deliberazione.

Successivamente, con votazione unanime, espressa e controllata nelle forme di legge,

#### delibera

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.

14

Comune di Castellamonte (Torino)

**Piano di Recupero di iniziativa privata - art. 41 comma 6° - l.r. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.**

#### Il Sindaco

Viste le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 10 - 11 - 12 - 13 - 14 del 24/3/2003, divenute esecutive in data 14/4/2003;

*rende noto che*

Sono stati approvati i Piani di Recupero presentati dai sigg. Obetti Giancarlo, Ferro Luigi e Carra-dore Patrizia, Truchetto Marco, Orsato Silvano e Ronchetto Piera, Pagliero Valgrand Cristina.

Castellamonte, 29 aprile 2003

Il Sindaco  
Eugenio Bozzello

15

Comune di Castellamonte (Torino)

#### **Avviso ad opponendum**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 360 L. 20.3.1865 n. 2248 all. f), sui lavori pubblici,

Il Capo Settore Tecnico

*avverte*

che essendo ultimati i lavori di: "Opere di adeguamento area impianto di depurazione - frazione Campo Canavese", chiunque vanti crediti verso la ditta Barbero M. Sergio - Via XXV Luglio, 6 - S. Giusto Can.se, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti, anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Capo Settore Tecnico  
Aldo Maggiotti

16

Comune di Cossogno (Verbanio Cusio Ossola)

#### **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 19/9/2002. "Approvazione del Regolamento Edilizio - Mod. art. 16"**

Di modificare l'art. 16 con l'aggiunta della dicitura: "è rappresentata dal raggio della minima circonferenza avente centro in uno dei due elementi e tangente all'altro", come richiede la nota della Regione Piemonte, pervenuta al comune il 19 Agosto 2002.

Di approvare la sigla Ds aggiunta alla dicitura: "Filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada o, in assenza di questo, ciglio di una strada (Ds) all'interno dell'art. 16.

Di approvare ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge Regionale 8 luglio 1999 n. 19 il regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dare atto che il Regolamento è composto da n. 70 articoli e 10 modelli allegati.

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio redatto dall'Arch. Roberto Ripamonti è confor-

me al Regolamento Edilizio tipo, formato dalla Regione Piemonte ed approvato con DCR 29/7/1999 n. 548-9691.

Di dare atto che la presente Deliberazione diventa esecutiva ai sensi di Legge e assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8 luglio 1999 n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione sarà trasmesso ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 8 luglio 1999 n. 19 alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

17

Comune di Fenestrelle (Torino)

#### **Dichiarazione dell'inesistenza di crediti (art. 189 del regolamento approvato con d.p.r. 21.12.1999 n. 554)**

Il sottoscritto Giuseppe Burrello in qualità di responsabile del procedimento dei lavori di ripristino argini di sponda destra e sinistra Rio Puy Zona Capoluogo - Evento alluvionale del 14, 15, 16 ottobre 2000, visti:

- Gli atti in possesso del proprio ufficio;
- Le circolari ministeriali n. 1672/129 del 12.1.1929 e n. 32268 del 15.1.1937;
- Art. 189 del regolamento approvato con D.P.R. 21.12.1999 n. 554.

*dichiara*

che l'impresa Nobile Paolo con sede in San Secondo di Pinerolo - Via Pinerolo 57/B Fraz. Mirandolo, non ha ceduto l'importo di crediti, nè ha rilasciato procure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento relativi ai lavori sopraindicati, e che non esistono atti impeditivi d'altro genere.

Fenestrelle, 22 aprile 2003

Il Responsabile del servizio

18

Comune di Fenestrelle (Torino)

#### **Avviso ad opponendum (art. 189 del regolamento approvato con d.p.r. 21.12.1999, n. 554)**

Il Responsabile del Servizio

*avverte*

che l'impresa Nobile Paolo con sede in San Secondo di Pinerolo - Via Pinerolo 57/B Fraz. Mirandolo ha ultimato i lavori di ripristino argini in sponda destra e sinistra Rio Puy zona capoluogo - Evento alluvionale del 14, 15, 16 ottobre 2000 -, di cui all'ordinanza del Sindaco n. 384 prot. 3488 del 12.10.2001.

Chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanei di immobili ovvero di danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio



rio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Fenestrelle, 22 aprile 2003

Il Responsabile del servizio

19

Comune di Frabosa Soprana (Cuneo)

**Approvazione piano di recupero del patrimonio edilizio esistente**

Comune di Frabosa Soprana (Cuneo) Telefono 0174 244024 fax 0174 244163

Il Sindaco

rende noto che con deliberazione consiliare n. 3 del 28.3.2003 esecutiva a tutti gli effetti di Legge, è stato approvato il piano di recupero del patrimonio edilizio esistente relativo al fabbricato sito in Frazione Lanza Villa F. 11 m. 88-568 zona Ab/25 del vigente P.R.G.C. committente Sig. Revelli Claudio.

Il Sindaco  
Guido Caramello

20

Comune di Levone (Torino)

**Avviso ad opponendum (Art. 189 D.P.R. 21.12.1999 n. 554)**

Il Responsabile del Servizio

ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554

*avverte*

che avendo l'appaltatore dei lavori di consolidamento frana lungo rio Madonna a monte dell'abitato 2° lotto, impresa C.E.V.I.G. S.r.l. di Rivara Via Busano n. 37, ultimato gli stessi in base al contratto d'appalto, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatesi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Levone, 30 aprile 2003

Il Responsabile del Servizio

21

Comune di Lombardore (Torino)

**Avviso ad opponendum "Lavori di costruzione fognatura in Via S. Benigno, Via Volpiano e Via Riva-rossa Molino - 1° Lotto"**

Il Responsabile del Procedimento

Visto l'art. 360 della Legge 2248 del 1865, l'art. 93 del Regolamento 25.5.1865 n. 350 e l'art. 21 del R.D. 8.2.1923 n. 442;

*avverte*

Che a seguito dell'avvenuta ultimazione dei lavori in oggetto, tutti coloro che vantassero crediti verso l'Impresa F.A.S. S.p.A. - Via Susa 35, Torino, per l'occupazione permanente o temporanea di beni immobili e danni relativi in dipendenza dei lavori sopradescritti eseguiti dalla predetta impresa per conto del Comune di Lombardore in base al contratto n. 576 del 9/11/2001, sono invitati a presentare reclamo a questo Comune nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R ed albo Pretorio, con avvertenza che trascorso detto termine non saranno più presi in considerazione in sede amministrativa eventuali reclami che venissero presentati.

Il Responsabile del Procedimento  
Luciana Mellano

22

Comune di Lozzolo (Vercelli)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 25 marzo 2003 "Approvazione del Regolamento edilizio ai sensi dell'art. 3 comma 3, della L.R. 8.7.1999 n. 19"**

Il Consiglio comunale

(omissis)

*delibera*

Di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 3, della L.R. 8.7.1999 n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dare atto che il Regolamento è composta da:

- n. 70 articoli
- n. 10 modelli allegati;
- n. 1 appendice all'art. 31.

Di dichiarare che il presente Regolamento edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/7/1999, n. 548-9691.

Di dare atto che la presente Deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di Legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3 comma 3, della L.R. 8.7.1999 n. 19.

Di dare atto che il regolamento Edilizio, unitamente alla presente Deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4, della L.R. 8.7.1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Il Responsabile del Servizio  
Angelo Biundo

23



Comune di Valgioie (Torino)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 24 marzo 2003 - pubblicazione e deposito degli atti relativi all'adozione del Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale**

Il Sindaco

- Vista la L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

*avvisa*

1) Che con deliberazione consiliare n. 13 del 24 marzo 2003, esecutiva ai sensi di Legge, sono stati adottati gli atti relativi al Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C.;

2) Che la delibera e gli elaborati tecnici costituenti il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati presso la Segreteria (Ufficio Tecnico) per la durata di 45 giorni consecutivi e ininterrotti a far data dal 14 aprile 2003.

3) Che durante il periodo di pubblicazione e deposito, e cioè dal 14 aprile 2003 al 29 maggio 2003, chiunque potrà prendere visione di tali elaborati, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, b.ta Chiapero n. 9, nel seguente orario: da lunedì a venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 - sabato e giorni festivi, dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

4) Che dal sedicesimo al quarantacinquesimo giorno, e precisamente dal 30 aprile 2003 al 29 maggio 2003, a norma dell'art. 17, comma 7, L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Valgioie, 9 aprile 2003

Il Sindaco  
Giovanni Turello

24

Comune di Valstrona (Verbano Cusio Ossola)

**Avviso di deposito degli atti relativi all'espropriazione dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori di realizzazione di opere di urbanizzazione e strada traversa Via Montegrappa in frazione Forno**

Il Responsabile del Servizio

Vista la delibera G.C. n. 75 del 7.11.2002 esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo di cui all'oggetto ai fini espropriativi, e indetta la procedura espropriativa;

Visto l'art. 10 della legge 22.10.1971 n. 865

Viste le comunicazioni di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, in data 22.10.2002;

*rende noto*

- che per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso sono depositati presso la Segreteria del Comune di Valstrona, gli atti predisposti per il procedimento espropriativo dell'area

privata necessaria alla realizzazione del progetto sopracitato consistenti in:

a - Relazione tecnica-illustrativa

b - Piano particellare contenente l'elenco delle ditte espropriande

c - Planimetria catastale relativa alle aree da espropriare

d - Planimetrie del vigente P.R.G.I.;

- che le aree interessate al procedimento espropriativo sono:

Foglio n. 19 mapp. n. 390 per mq. 20,64, Piana Domenica e Cinzia

Foglio n. 19 mapp. n. 392 per mq. 19,65, Piana Domenica e Cinzia DE Giuli Costantina

Foglio n. 19 mapp. n. 397 per mq.11,08, De Giuli Costantina

Foglio n. 19 mapp. n. 413 per mq. 8,05, Piana Enrico Cinzia Domenica e DE GIULI Costantina

Foglio n. 19 mapp. n. 407 per mq. 13,58, Termignoni Ida Cerini Martino

Foglio n. 19 mapp. n. 391 per mq. 13,98, Vittoni Giovanni

Foglio n. 19 mapp. n. 819 per mq. 22,2, Vittoni Carlo e Giacomo

Foglio n. 19 mapp. n. 853 per mq. 33,73, Vittoni Carlo e Giacomo

Foglio n. 19 mapp. n. 855 per mq. 3,62, Vittoni Carlo e Giacomo

Foglio n. 19 mapp. n. 856 per mq. 4,53, Vittoni Carlo e Giacomo

Foglio n. 19 mapp. n. 860 per mq. 0,70, Vittoni Carlo e Giacomo

Foglio n. 19 mapp. n. 557 per mq. 22,28, Traglio Gisella, Remo, Antonella, Giovanni, Marisa

Foglio n. 19 mapp. n. 840 per mq. 22,45, Traglio Gisella, Remo, Antonella, Giovanni, Marisa

Foglio n. 19 mapp. n. 405 per mq. 8,25; Cerini Albino e Volpone Tersilla

Foglio n. 19 mapp. n. 409 per mq. 42,84, Cerini Albino e Volpone Tersilia

Foglio n. 19 mapp. n. 863 per mq. 28,18, Cerini Albino e Volpone Terzilia

Foglio n. 19 mapp. n. 422 per mq. 16,26, Piana Maria e Rita

Foglio n. 19 mapp. n. 420 per mq. 84,86 Airoldi Emanuele e Peretti Noris

Foglio n. 19 mapp. n. 393 per mq. 16,11, Piana Maria e Finardi Carlo

Foglio n. 19 mapp. n. 821 per mq. 16,64, Ente Urbano

- che chiunque può avere interesse a prendere conoscenza della documentazione sopra descritta entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale potrà presentare eventuali opposizioni o osservazioni, formulate per iscritto, e dovrà depositarle presso la Segreteria di questo Comune entro la data anzidetta.

- che il presente avviso verrà affisso all'Albo Pretorio di questo Ente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale e notificato alle ditte interessate nelle forme di legge.

Il Responsabile del Servizio  
Alessandro Recupero

25

Comune di Varzo (Verbano Cusio Ossola)

**Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica a disposizione per risulta, mediante presentazione di domanda ed aperto a tutti i residenti nei Comuni della Provincia del Verbano Cusio Ossola**

Si rende noto che è in pubblicazione un bando di concorso per l'assegnazione in locazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica a disposizione per risulta, mediante presentazione di domanda ed aperto a tutti i residenti nei Comuni della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

I lavoratori emigrati all'estero hanno facoltà di concorrere.

Termine scadenza: 12.6.2003.

Per ogni informazione Ufficio Segreteria 0324/7001 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Responsabile del Servizio  
Floriana Stefanetti

26

Comunità montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

**Autorizzazione all'occupazione d'urgenza di immobili da espropriare a termini dell'art. 20 della legge 22/10/1971 n. 865 e successiva modifica con l'art. 14 della legge 28/1/77 n. 10 per la realizzazione dell'opera "Intervento di ricalibratura alveo torrente Orco con ricollocamento difese spondali in destra orografica a Valle Ponte Bisdonio in Comune di Sparone". Determinazione n. 1/ESPR./2003**

Il Dirigente dell'Ufficio espropriazioni

(omissis)

*determina*

Art. 1

In favore della Comunità Montana Valli Orco e Soana è autorizzata, per la durata di cinque anni dalla data di immissione nel possesso, l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera "Intervento di ricalibratura alveo torrente Orco con ricollocamento difese spondali in destra orografica a valle ponte Bisdonio in Comune di Sparone" e descritti nell'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Art. 2

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non segua entro il termine di tre mesi dalla data di emissione dello stesso.

Art. 3

La Comunità Montana Valli Orco e Soana corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che sarà stabilita dalla competente Commissione costituita a sensi dell'art. 14 della legge 28/1/1977 n. 10.

Art. 4

Il responsabile del procedimento è incaricato della notifica della presente determinazione agli aventi

diritto nelle forme previste per gli atti processuali civili.

Art. 5

Estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Locana, 15 aprile 2003

Il Dirigente responsabile dell'Ufficio espropriazioni  
Gualtierio Fasana

27

Provincia di Alessandria - Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

**Determinazione dirigenziale n. 712/24057 del 27/2/2003. Domanda (Prot. n. 10129 del 3/7/98) della Ditta Orsi Carbone Luigi Carlo intesa ad ottenere la trasformazione da licenza annuale in concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Scrivia in Comune di Tortona**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

*determina*

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la trasformazione da licenza di attingimento in concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Scrivia in Comune di Tortona ad uso irriguo a favore della Ditta Orsi Carbone Luigi Carlo.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 1/7/1998, giorno successivo alla scadenza della licenza di attingimento, nella misura massima di mod. 0,24 (l/s 24).

- di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 20/2/2003, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dal 1/7/2003 il canone stabilito nella misura di legge;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 349 l/s dal 1/1/2000, l/s 698 dal 1/1/2005.

(omissis)

Il Dirigente del Settore

Difesa del Suolo - V.I.A. - Servizi Tecnici - Sit  
ing. Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Garanzie da osservarsi - Saranno a carico del Concessionario l'esecuzione ed il mantenimento di tutte le opere che, in conseguenza della derivazione concessa, si rendessero in qualunque momento necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Scrivia.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

28

Provincia di Asti

**Determinazione n. 23276 del 26/3/2003. Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del Comune di San Damiano necessari ai lavori di sistemazione incrocio tra la S.P. 58 "Asti-Alba" e la S.P. 58 dir. per San Damiano d'Asti al km. 13+780**

Determinazione n. 23276 del 26/3/2003. Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del Comune di San Damiano necessari ai lavori di sistemazione incrocio tra la S.P. 58 "Asti-Alba" e la S.P. 58 dir. per San Damiano d'Asti al km. 13+780

(omissis)

Il Responsabile del Procedimento  
Ettore Sutera Sardo

29

Provincia di Asti

**Avviso determinazione n. 23306 del 26/3/2003. Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del Comune di San Damiano necessari ai lavori di sistemazione incrocio tra la S.P. 58 "Asti-Alba" e**

Determinazione n. 23306 del 26/3/2003. Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del Comune di San Damiano necessari ai lavori di sistemazione incrocio tra la S.P. 58 "Asti-Alba" e la S.P. 58/a dir. per canale al km. 17+800

(omissis)

Il Responsabile del Procedimento  
Ettore Sutera Sardo

30

Provincia di Cuneo

**Determinazione del responsabile del centro di costo n. 94 del 15/4/2003. Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione B. Iscrizione "Fior di Pietra" Società Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS**

Il Responsabile del Centro di Costo  
Assistenza infanzia, handicap

(omissis)

determina

- di iscrivere la cooperativa sociale "Fior di Pietra - Società Cooperativa Sociale a r.l. - ONLUS", con sede in Cravanzana (CN), Piazza della Chiesa 2 - C.A.P. 12050 al nr. 35/B della Sezione Provinciale all'Albo delle Cooperative Sociali sezione B (inserimento lavorativo persone svantaggiate);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Giuseppe Viada

31

Provincia di Cuneo

**Deliberazione G.P. n. 255 del 15 aprile 2003. Progetto di ampliamento stalle per allevamento suini e costruzione di vasca in cemento armato per stoccaggio liquami da realizzare nel Comune di Saluzzo (CN). Proponente: Azienda Agricola San Filippo s.s., Via Morello 6/3, Cavallerleone (CN). Giudizio di Compatibilità Ambientale ex artt. 12 e 13 L.R. 40/98 e s.m.i.**

(omissis)

Tutto quanto sopra esposto ed accogliendo le proposte del Relatore

La Giunta Provinciale

(omissis)

delibera

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto di ampliamento stalle per allevamento suini e costruzione di vasca in cemento armato per stoccaggio liquami da realizzare in Frazione Cervignasco del Comune di Saluzzo (CN), presentato dall'Azienda Agricola San Filippo s.s., con sede a Cavallerleone, Via Morello 6/3, alle seguenti condizioni:

- in applicazione delle disposizioni per lo stoccaggio degli effluenti di allevamento dettate dal Codice di Buona Pratica Agricola, il proponente dovrà convogliare tutti i liquami derivanti dal complesso aziendale (strutture esistenti ed in progetto) in un'unica vasca e solo successivamente trasferirli nelle altre, in modo da garantire un adeguato livello di autodisinfezione mediante la conservazione dei liquami per almeno 40-50 giorni, evitando l'immissione di materiale fresco;

- il sottogrigliato non dovrà superare un'altezza complessiva di 80-100 cm.;

- al fine dell'espletamento delle funzioni di controllo previste dall'art. 8 c.2 della LR 40/98 e s.m.i., il proponente dovrà dare tempestiva comunicazione della data di inizio e fine lavori al Settore VIA del Dipartimento di Cuneo dell'A.R.P.A. Piemonte, Via M. D'Azeglio 4, 12100 Cuneo.

2. di dare atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi del 29 ottobre 2002 e del 3 aprile 2003, alligate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente e cioè:

- parere favorevole della A.S.L. n. 17 di Saluzzo - Servizio Veterinario, ai sensi dell'art. 48 L.R. 56/77 e s.m.i

- parere edilizio-urbanistico favorevole con osservazioni del Comune di Saluzzo espresso con deliberazione di Giunta comunale n. 369 del 10.10.2002 (Allegato 1). La concessione edilizia sarà rilasciata previa presentazione della relativa istanza allo Sportello Unico del Comune di Saluzzo;

- Parere favorevole della Provincia di Cuneo - Settore Tutela Ambiente- Servizio Agrario - circa il rilascio dell'autorizzazione allo spandimento in agricoltura dei reflui zootecnici espresso nella Conferenza dei Servizi del 3 aprile 2003 subordinatamente alla presentazione dell'analisi granulometrica dei terreni destinati allo spandimento, secondo una me-

totologia individuata dal proponente adottando campionature omogenee e sufficientemente rappresentative di detti terreni.

Detto parere sarà formalizzato ai sensi del D. Lgs. 152/99 e s.m.i. e delle LL.RR. 13/90, 48/93, 37/96 con successiva, separata determinazione del Responsabile del competente Servizio provinciale, da assumere entro 30 gg. dalla presentazione dell'analisi suddetta e previa verifica della stessa;

- Parere igienico sanitario favorevole dell'A.S.L. n. 17 di Saluzzo -Servizio Igiene Pubblica, ai sensi dell'art. 48 L.R. 56/77 e s.m.i., acquisito in applicazione della legge 241/1990 e s.m.i., in quanto l'A.S.L. medesima -dopo la presentazione delle integrazioni progettuali da parte del proponente- non ha espresso definitivamente, né notificandola all'autorità competente né esprimendola in Conferenza, la propria volontà.

3. di rinviare la formalizzazione dell'autorizzazione ex D. Lgs. 152/99 e s.m.i. e delle LL.RR. 13/90, 48/93, 37/96 a successiva, separata determinazione del Responsabile del competente Servizio provinciale, da assumere entro 30 gg. dalla presentazione dell'analisi di cui al precedente punto 2. e previa verifica della stessa;

4. di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione formale delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera ed in particolare per la concessione edilizia comunale previa presentazione della relativa istanza allo Sportello Unico del Comune di Saluzzo;

5. di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale ex L.R. 56/77 e s.m.i.. Scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata;

6. di inviare il provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso;

8. di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000;

9. di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Vogogna (Verbano Cusio Ossola)

**Comunicazione deposito atti progettuali per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98**

Si rende noto che, avendo esperito la procedura di VIA Fase di Verifica, dalla quale è emersa l'esigenza di procedere con l'attivazione della successiva VIA Fase di Valutazione, in data 12 maggio 2003 saranno depositati presso l'ufficio di Segreteria del Comune di Vogogna, sede dell'organo tecnico di cui all'art. 7 della L.R. 40/98, gli elaborati progettuali redatti in forma esecutiva della viabilità di arroccamento per la riattivazione delle cave Righera, Mott, Paradiso e Cremosina, in Comune di Vogogna.

Il deposito della documentazione, che avviene nelle more dell'approvazione del progetto stesso da parte dei competenti organi comunali, secondo quanto previsto dall'art. 12 della L.R. 40/98 vale quale avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale.

Il Responsabile del Servizio  
Ufficio Tecnico  
Marco Guatta

Provincia di Alessandria - Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Progetto per "Coltivazione mineraria e recupero ambientale di cava di calcare per cementeria, in località Moleto del Comune di Ottiglio" - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 13, comma 1, della legge regionale 14 dicembre 1998, n.40**

In data 16 aprile 2003 l'ing. Piazza Carlo, in qualità di Legale Rappresentante della Cementi Vic-toria S.p.A. con sede legale in Trino (VC) Via Monte Santo, 17 - ha depositato presso l'Ufficio di Deposito della Provincia di Alessandria - via Galimberti 2 - ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto per: "Coltivazione mineraria e recupero ambientale di cava di calcare per cementeria in località Moleto del Comune di Ottiglio (AL)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Alessandria - Prot. di ricevimento n. 45447 del 16/4/2003 - ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/1998.

Contestualmente il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale - inserto: Il Giornale del Piemonte" pubblicato in data 16/4/2003.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per quarantacinque giorni a partire dal 16/4/2003, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentati all'Uf-



ficio di Deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12 comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. 40/1998.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento designato è la dott.ssa Maria Cristina Reggiani, tel. 0131-304560, responsabile del Servizio Organizzazione Conferenze Servizi della Direzione Ambiente e Territorio via Galimberti, 2 Alessandria. Responsabile dell'Organo Tecnico V.I.A. è l'Ing. Claudio Coffano, tel. 0131-304565, Dirigente del Settore Difesa del Suolo - V.I.A. - Servizi Tecnici S.I.T. della Provincia di Alessandria.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente Settore  
Difesa Suolo - V.I.A. - Servizi Tecnici - S.I.T.  
Claudio Coffano

Provincia di Novara - Terzo Settore - Tutela e Sviluppo del Territorio - Ufficio Deposito Progetti V.I.A.

**Progetto "Impianto di compostaggio rifiuti non pericolosi localizzato nel Comune di San Nazzaro Sesia (NO): interventi di adeguamento funzionale", presentato dal Sig. Antonio Tramonto, in qualità di Titolare della Ditta Agriter S.r.l., con sede legale e attività presso la Tenuta Devesio, nel Comune di San Nazzaro Sesia (NO). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio di procedimento inerente la fase di verifica della procedura di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge Regionale 40/98**

In data 23.4.2003, il Sig. Antonio Tramonto, in qualità di Titolare della Ditta Agriter S.r.l., con sede legale e attività nel Comune di San Nazzaro Sesia (NO), ha depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti - Ufficio V.I.A. - dell'Amministrazione Provinciale di Novara - 3° Settore - Tutela e Sviluppo del Territorio sito in Novara in Corso Cavour n. 2, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge Regionale 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Impianto di compostaggio rifiuti non pericolosi localizzato nel Comune di San Nazzaro Sesia (NO): interventi di adeguamento funzionale", in quanto esso rientra nella categoria progettuale n. 6 dell'Allegato A2 "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, ed all'allegato C, lettere da R1 a R9, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo decreto legislativo 22/199".

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di verifica della procedura di Valutazione Impatto Ambientale, presentata all'Amministrazione

Provinciale di Novara in data 23.4.2003 prot. n. 26013, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale n. 40/98.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, telefono 0321/378430, per trenta giorni a partire dalla data di avvenuto deposito.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di avvenuto deposito; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore Dipartimentale Dott. Alberto Ventura, tel. 0321/378404.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Per il Responsabile del procedimento  
Alberto Ventura  
Edoardo Guerrini

Provincia del Verbano Cusio Ossola - 8° Settore Tutela dell'Ambiente - Servizio V.I.A.

**Realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rio Giove nel Comune di Premia (VB). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Verifica della procedura VIA ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 14/12/98, n. 40 e s.m.i.**

In data 18/4/2003 il Sig. Guenza Diego, in qualità di Legale Rappresentante della Società Giove S.r.l., con sede legale in Comune di Premia (VB), Via Rodis, 1/p.t., ha depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti del Servizio VIA della Provincia del V.C.O., Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria, n. 25 - 28924 Verbania - ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto "realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rio Giove nel Comune di Premia (VB)", allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura VIA presentata alla Provincia del V.C.O. al n. 78 del Registro dei Progetti Depositati, ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L.R. 40/98 e s.m.i.. La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato. La conclusione del procedimento inerente alla Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine



suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla fase di valutazione. Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento. Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Claudio Giannoni Tel. 0323/4950252. Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente di Settore  
Barbara Lomazzi

Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato  
- Settore Programmazione e Interventi sui Settori Commerciali

**Istanza di costruzione centro commerciale nel Comune di Fossano (CN) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 18.4.2002 la Società Geomark S.r.l. con sede in Torino, Corso Regina Margherita n.99, su incarico e per conto della Società Fossano Futura S.r.l. con sede legale in Cuneo Via Luigi Einaudi n. 8 bis, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di "Realizzazione di Centro Commerciale" nel Comune di Fossano (CN) in zona L2 del vigente P.R.G.C. - Via Villafalletto - Strada vicinale S. Chiara, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 7462 in data 18.4.2003) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 (12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni - Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Settore  
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

**Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto dei "Lavori di adeguamento della S.S. n. 24 "del Monginevro", nel tratto Cesana Torinese-Claviere, compresa la realizzazione dell'abitato di Claviere" nei territori Comunali di Cesana Torinese (TO) e Claviere (TO). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e della legge 285/00, secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05 novembre 2001**

In data 23/4/02, con nota prot. n. 7666 del 18/4/2003, la Direzione Regionale Trasporti, situata in Via Belfiore, n. 23, Torino ha ricevuto da parte dell'ANAS S.p.A. Compartimento della viabilità per il Piemonte, con sede in Torino, Via Talucchi, n. 7, copia degli elaborati relativi al progetto di "Lavori di adeguamento della S.S. n. 24 "del Monginevro", nel tratto Cesana Torinese-Claviere, compresa la realizzazione dell'abitato di Claviere" ricadente nei territori Comunali di Cesana Torinese (TO) e Claviere (TO), contestualmente depositati presso l'Ufficio di Deposito Progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 40/1998.

Inoltre, con la stessa nota, l'ANAS S.p.A. Compartimento della viabilità per il Piemonte, ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA (prot. di ricevimento n. 7911 del 29/4/2003 dell'Assessorato all'Ambiente), ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L.R. n. 40/1998, relativamente al progetto in oggetto.

Data di avvio del procedimento: 23/4/02

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5.11.2001

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito Progetti regionale (con orario di apertura: 9.30 - 12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Ing. Giuseppe Iacopino, Diri-

gente Settore Viabilità ed Impianti Fissi (tel. 011/4324245); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'Ing. Roberto Delponte, funzionario del Settore Viabilità ed Impianti Fissi (tel. 011/4324786).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento  
Giuseppe Iacopino

bunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento  
Claudio Tomasini

---

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Opere Pubbliche

**Costruzione di una nuova cabina primaria a 132/15 kV denominata "Riva Valdobbia" nel comune di Riva Valdobbia e della elettrica aerea a 132 kV, dalla centrale di Fervento alla nuova cabina "Riva Valdobbia" nei comuni di: Boccioleto, Mollia e Riva Valdobbia (VC). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 31.3.2003, la Società ENEL Distribuzione S.p.A., con sede legale Roma, Via Ombrone, 2, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto per la Costruzione di una nuova cabina primaria a 132/15 kV denominata "Riva Valdobbia" nel comune di Riva Valdobbia e della elettrica aerea a 132 kV, dalla centrale di Fervento alla nuova cabina "Riva Valdobbia" nei comuni di: Boccioleto, Mollia e Riva Valdobbia (VC), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di Via, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura: 9.30 - 12.00), per trenta giorni a partire dalla pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Claudio Tomasini telefono 011-4324199 dirigente del Settore Opere Pubbliche - Per informazioni contattare la Sig.ra Maria Carmela Lo Buono. Al numero telefonico 011-4323647.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tri-

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363  
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

\_\_\_\_\_ li, / /

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Prot n. \_\_\_\_\_

Spett . REGIONE PIEMONTE  
Bollettino Ufficiale  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(\*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

*incollare in questo spazio la ricevuta di versamento*

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino.



## **AVVISO AI LETTORI**

**SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001 E 2002 (Euro 25,82).**

**LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.**



*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.